



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

**CONTRATTO DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA
PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA - DA
RESTITUIRSI IN MODALITA’ BIM - DEI LAVORI PER IL
“PROGETTO DI RIUNIFICAZIONE DELL’INTERO COMPLESSO
DELLA VILLA FAVORITA ERCOLANO” SITO IN ERCOLANO
(NA).**

CUP: F39D22001440001 – CIG: 9882042708

***Fondi:** Progetto finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU, a valere
sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1, componente 3
– Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare
l’identità dei luoghi: Parchi e giardini storici.*

Importo contrattuale: € 968.988,1482 al netto di IVA ed oneri previdenziali;

***Durata:** I termini per l’esecuzione delle prestazioni oggetto dell’appalto sono
quantificati in complessivi **160 (centosessanta) giorni naturali
consecutivi,***

TRA

Ministero della Cultura (MiC) – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli (di seguito, per brevità, anche
SABAP NA MET) con sede in Napoli (80132), piazza del Plebiscito, n. 1
(C.F. 95233870633), in persona del Soprintendente, legale rappresentante
p.t., arch. Mariano NUZZO (C.F. NZZMRN77C08B963C), domiciliato per
la carica presso la sede dell'Ente (di seguito per brevità anche denominato
"Stazione appaltante", Amministrazione, SABAP NA MET e, unitamente
all'Appaltatore, "Parti");

E

R.T.I. costituito con atto Rep. 93792, Raccolta 20703, per Notar Giuliano
Fusco, registrato a Modena il 15/12/2023 al n. 31875 1T tra POLITECNICA
INGEGNERIA ED ARCHITETTURA - Società Cooperativa, con sede in
Modena (MO) alla Via Galilei n. 220, n. iscrizione al Registro Imprese di
Modena 00345720361, iscritta all'Albo Società Cooperative presso il
Registro delle Imprese di Modena al n. A104618, Sezione Cooperative a
Mutualità Prevalente di cui agli artt. 2512 - 2513 e 2514 del Codice Civile,
Categoria Cooperative di Produzione e Lavoro, domiciliata per la carica
presso la sede sociale (capogruppo mandataria) + MARSIGLILAB S.R.L., con
se de in Bologna (BO) alla Via Porrettana n. 88 + VERIFICA E PROGETTI
S.R.L., con sede in Nocera Superiore (SA), alla Via John F. Kennedy n. 2,
ENDRIZZI MONICA RESTAURO ARTISTICO CONSERVATIVO, con
domicilio fiscale in Casale sul Sile (TV), Via Monte Nero, 20, (P. IVA
02911080246), STUDIO MATTIOLI S.R.L. A SOCIO UNICO con sede in
Bologna (BO) alla Via Santo Stefano n. 30 (mandanti) – rappresentati
dall'Ing. Francesca FEDERZONI, nata a Modena (MO) il 24 aprile 1968 e

residente in Modena alla Via Briani n. 29, che sottoscrive il presente atto anche in qualità di Procuratrice Speciale (di seguito, per brevità anche denominato “Appaltatore” e, unitamente alla Stazione appaltante, “Parti”),

* * *

Visti:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, “Codice dei Contratti”);
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto in vigore;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo del 22 agosto 2017, n. 154, recante: “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;
- le Linee guida n. 1, di attuazione del Codice dei Contratti, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, “ANAC”) con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. del 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018, e con successiva delibera n. 417 del 15 maggio 2019, per quanto compatibili;

- il Bando Tipo n. 3 sui servizi di architettura e ingegneria approvato dalla stessa ANAC con delibera n. 723 del 31 luglio 2018;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49, recante “Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»”;
- la Convenzione del 15 gennaio 2020, così come modificata ed integrata con atto n. 742 del 29 dicembre 2022, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (ora Ministero della Cultura) ed Invitalia, per l'attivazione di quest'ultima quale Centrale di Committenza, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, 37 e 38, comma 1, del Codice dei Contratti;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, “PNRR”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- più specificamente, la Missione 1 del PNRR e, ancora più in particolare, la Componente 3, Misura 2, Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici”;
- il D.M. MEF del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse

finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione dei traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

- il D.L. 6 novembre 2021 n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233;

Si premette quanto segue:

a. con Decreto prot. n. 3 del 06/03/2023, il Soprintendente della SABAP NA MET, arch. Mariano Nuzzo, ha avocato a sé la responsabilità del procedimento, assumendo il ruolo di R.U.P. con il compito di curare gli adempimenti previsti dal Codice approvato con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e con le modalità stabilite dalle Linee guida n. 3, “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dall'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;

b. con Decreto n. 50 del 09/06/2023 la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli ha approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito, “DIP”);

c. con determina a contrarre prot. n. 31 del 23/06/2023 la Stazione appaltante ha indetto, tramite l'Agenzia nazionale per l'Attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa – Invitalia S.p.A. (di seguito, anche “Centrale di Committenza”), procedura di gara aperta, esperita ai sensi e per gli effetti dell'articolo 60 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito anche “Codice dei Contratti pubblici”), con le modalità di cui all'articolo 95 comma 2 del Codice dei Contratti pubblici;

d. la procedura di gara è stata gestita dalla Centrale di Committenza

mediante pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione

Europea n. GU/S S125 del 03/07/2023 - 396691-2023-IT e sulla Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana, V Serie speciale n. 74 del 30/06/2023,

nonché su n. 2 quotidiani, di cui n. 1 a tiratura nazionale e n. 1 a tiratura

locale;

e. entro il termine indicato nel Bando sono pervenute n. **8 (otto)**

offerte;

f. all'esito della predetta procedura di gara, la Commissione

giudicatrice, nominata con determina n. 202/2023 prot. n. 0256465, ha

proposto l'aggiudicazione in favore dell'RTI costituito tra: POLITECNICA

INGEGNERIA ED ARCHITETTURA SOC. COOP. (capogruppo

mandataria), MARSIGLILAB SRL, VERIFICA E PROGETTI SRL, ENDRIZZI

MONICA RESTAURO ARTISTICO CONSERVATIVO, STUDIO

MATTIOLI SRL A SOCIO UNICO (mandanti);

g. l'Appaltatore ha comprovato il possesso dei requisiti speciali

richiesti nella *lex specialis* di gara e la Centrale di Committenza ha

provveduto a verificare l'effettivo possesso in capo all'Appaltatore dei

requisiti generali richiesti nella *lex specialis* di gara;

h. con provvedimento prot. n. 0277142 del 28 settembre 2023, ai

sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, la Centrale di

Committenza ha provveduto a dichiarare l'aggiudicazione in favore

dell'operatore economico RTI costituito tra: POLITECNICA

INGEGNERIA ED ARCHITETTURA SOC. COOP. (capogruppo

mandataria), MARSIGLILAB SRL, VERIFICA E PROGETTI SRL, ENDRIZZI

MONICA RESTAURO ARTISTICO CONSERVATIVO, STUDIO

MATTIOLI SRL A SOCIO UNICO (mandanti), che ha ottenuto un punteggio per l'offerta tecnica pari a 65,907 punti ed un punteggio per l'offerta economica pari a 9,865 punti, avendo offerto un prezzo pari a € 968.988,1482 (che corrisponde ad un ribasso del 38,00% sull'importo a base di gara, oltre IVA ed oneri, e quindi per complessivi 75,772 punti;

i) la Centrale di Committenza ha provveduto a comunicare a tutti i partecipanti l'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione in data 20/11/2023, atteso l'esito positivo delle verifiche concernenti il possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016 effettuate sull'aggiudicatario e gli esiti della procedura di gara, ai sensi dell'articolo 76, comma 5 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

l) l'Appaltatore ha ritualmente prodotto tutta la documentazione richiesta dalla Stazione Appaltante per la stipula del presente contratto e la stessa è stata ritenuta regolare;

m) è stata richiesta da Invitalia spa l'informativa liberatoria Antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 06/09/2011, n.159 e successive modifiche ed integrazioni con PROT. n. PR_MOUTG_Ingresso_0094815_20231114;

n) è decorso il termine di sospensione di cui all'articolo 32, comma 9, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (cd. Stand Still), senza che siano pendenti ricorsi;

p) in data 19/12/2023 l'Appaltatore ha costituito cauzione definitiva di cui all'art. 13 del Disciplinare di gara e all'art. 11 del Capitolato d'onori, ex articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e ne ha consegnato l'originale alla Stazione appaltante;

q) l'Appaltatore ha stipulato la dichiarazione di impegno concernente la polizza assicurativa, sottoscritta digitalmente, dalla compagnia AIG Europe Limited secondo quanto previsto nel Capitolato d'oneri (art. 11.2), nel Disciplinare di gara, nei documenti ivi allegati e dalla normativa vigente e ne ha consegnato l'originale alla Stazione Appaltante;

r) in sede di offerta l'Appaltatore ha accettato ogni clausola presente nel Disciplinare di gara, nei documenti ivi allegati, compresi il presente contratto di appalto, il progetto Esecutivo posto a base di gara ed il Capitolato Speciale D'appalto;

s) l'appaltatore ha prodotto, in copia certificata conforme all'originale, firmata digitalmente dal notaio, l'atto costitutivo del Raggruppamento temporaneo di imprese, costituito con atto pubblico Rep. 93792 raccolta 20703, registrato in Modena, in data 15/12/2023 al n. 31875 1 (uno)T;

t) con il presente contratto, la Stazione Appaltante intende, pertanto, conferire all'aggiudicatario RTI POLITECNICA INGEGNERIA ED ARCHITETTURA SOC. COOP. (mandataria), MARSIGLILAB SRL, VERIFICA E PROGETTI SRL, ENDRIZZI MONICA RESTAURO ARTISTICO CONSERVATIVO, STUDIO MATTIOLI SRL A SOCIO UNICO (mandanti), l'appalto avente ad oggetto la "Progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori per la realizzazione del progetto di riunificazione dell'intero complesso della Villa Favorita – Ercolano (NA)" e per ciascuno degli stralci realizzativi e relative categorie di opere:

Per il Parco sul mare e Caffeaus [1]: OG2, OS24, OG11;

Per il Parco Superiore [2]: OG2, OS24, OG11;

Per Villa Favorita [3]: OG2, OG11;

Tutto, quanto premesso, le Parti ut supra costituite e rappresentate convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - PREMESSE

1.1 Le premesse, gli atti ed i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati al presente contratto, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso:

- a) Bando e disciplinare di gara;
- b) Capitolato Speciale d'appalto;
- c) Offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario;
- d) Offerta economica presentata dall'Aggiudicatario;
- e) Garanzia definitiva;
- f) Dichiarazione di impegno per stipula della Polizza assicurativa;
- g) Polizze assicurative dei progettisti;
- h) Atto costitutivo;

1.2 In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente contratto e nei documenti sopraindicati, vale l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione del servizio, come definito ai sensi del successivo articolo 2, nel rispetto della normativa vigente in materia e, comunque, rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

1.3 l'Appaltatore rimborserà alla Stazione appaltante la somma di € **14.479,60**, comprensivo di IVA, così come previsto dal Decreto M.I.T. del 02/12/2016 artt. 3 e 4, da quest'ultima sostenuta per le spese di pubblicazione, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, che dovrà essere corrisposto con le modalità che verranno comunicate, a mezzo PEC,

dalla Stazione appaltante.

Articolo 2 – NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO ED INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

1. L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza dei patti, degli oneri e delle condizioni previste:

a) dal presente contratto, dal disciplinare di gara, dal capitolato d'appalto, dal documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e relativi allegati, e da tutti gli altri atti di indizione della gara;

b) dalle disposizioni contenute nella normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici all'atto dell'indizione della gara ed in particolare dal d.lgs. 50/2016, dalle disposizioni del D.P.R. 207/2010, dal D.M. 49/2018 nonché dal D.M. Mibact 154/2017;

c) dalle norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità degli enti locali;

d) dalle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare al d.lgs. n. 81/2008;

e) da tutte le ulteriori norme tecniche e/o professionali in vigore al momento dell'esecuzione delle diverse prestazioni richieste;

f) dalla normativa, dai principi e dagli obblighi specifici del PNRR;

g) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle norme e dalle disposizioni in precedenza richiamate.

2. L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto; trovano inoltre applicazione gli articoli da 1362 a 1369 c.c.

Articolo 3 - Oggetto del contratto

La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione – con le modalità ed alle condizioni previste nel presente Contratto, nel Capitolato d'Oneri, nella Offerta e in conformità ai contenuti del DIP e relativi allegati - dei servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per l'intervento "Progetto di riunificazione dell'intero complesso della Villa Favorita – Ercolano (NA)".

3.2. Ai fini di un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserito l'intervento, l'appaltatore è tenuto a predisporre - preliminarmente alla progettazione definitiva - uno specifico **Piano delle Indagini Preliminari** che dovrà essere corredato:

- da una relazione descrittiva nella quale si giustifica la scelta tipologica delle indagini;

- da un elenco e/o lista delle indagini e attività previste.

- Indagini specialistiche propedeutiche alla progettazione di cui al Documento di Indirizzo alla Progettazione;

- servizio di progettazione dei seguenti livelli progettuali per ciascuno dei lotti funzionali:

o **Progettazione Definitiva;**

o **Progettazione Esecutiva** ed elaborazione del Piano di

Manutenzione dell'Opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita;

o **Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione**

(di seguito “**CSP**”);

- predisposizione del materiale necessario allo svolgimento delle **riunioni periodiche**.

Le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, incluso il coordinamento della sicurezza in progettazione, vengono affidate al medesimo operatore economico, onde garantire omogeneità e dare coerenza al procedimento, così come disposto dall'articolo 23, comma 12, del Codice dei Contratti; ai sensi del combinato disposto degli articoli 23, comma 3, e 216, comma 4, del Codice dei Contratti, nonché dell'articolo 28, comma 2, del D.M. 22 agosto 2017, n. 154, i contenuti minimi delle prestazioni sono disciplinati, rispettivamente, dall'articolo 23, comma 5 del Codice dei Contratti e dagli articoli da 24 a 32, e da 33 a 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. In applicazione del DM n. 560/2017, come successivamente integrato dal DM n. 312/2021, gli elaborati progettuali dovranno essere sviluppati utilizzando la tecnologia Building Information Modeling (BIM), in conformità alla gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni di cui alla Norma UNI 11337.

3.4. l'Appaltatore dovrà produrre l'avanzamento della progettazione in formato cartaceo ed elettronico (*dwg.* e *pdf.*), nonché la lista aggiornata degli elaborati per consentire il controllo della completezza documentale necessaria per le successive gare dei lavori, che dovrà prevedere

l'aggiudicazione dei lotti funzionali, ai sensi dell'art. 148 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016.

3.5. Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni accessorie e necessarie per dare compiuti i servizi sopra elencanti secondo le condizioni, le prescrizioni e le caratteristiche tecniche e qualitative previste nella pertinente documentazione di gara.

3.6. la Stazione appaltante al fine di evitare frazionamenti di responsabilità tra la fase progettuale e quella esecutiva, tenuto conto che l'intervento afferisce ad un bene sottoposto alle disposizioni di tutela per il particolare pregio architettonico, storico e artistico posseduto (circostanza che comporta una ineludibile necessità di sintonia e continuità tra la progettazione e l'esecuzione), pur ritenendo di mantenere nell'ambito del proprio organico la responsabilità della Direzione Lavori, intende affidare all'Appaltatore, mediante un successivo affidamento diretto, le attività di **Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione** previa verifica dei presupposti e requisiti di legge, di adeguata copertura finanziaria ed in caso di carenza e/o indisponibilità al proprio interno di personale da destinare all'assolvimento di tali incarichi al momento dell'avvio dei lavori.

La suddetta facoltà di affidamento diretto, da parte della Stazione appaltante, è esercitabile senza incorrere in alcuna responsabilità, azioni di richieste danni, indennità, compensi, nemmeno ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del Codice Civile e, pertanto, senza che nulla possa essere excepto o preteso, a qualsivoglia titolo, dall'aggiudicatario progettista. L'importo di tali

ulteriori prestazioni decurtato della medesima percentuale di ribasso offerto in sede di gara, sarà corrisposto all'appaltatore solo nel caso in cui la Stazione Appaltante proceda all'affidamento del relativo contratto.

3.7. L'offerta tecnica ed economica presentata dall'appaltatore in sede di gara integra, ove compatibile con la pertinente documentazione di gara, le superiori prestazioni contrattuali.

Articolo 4 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO.

4.1. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore dichiara di conoscere lo stato dei luoghi, le condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi le prestazioni oggetto di appalto; in particolare, l'appaltatore dichiara di conoscere i seguenti elementi: la natura dei luoghi, comprese le caratteristiche geologiche e metereologiche; le condizioni locali, inclusi i vincoli architettonici, monumentali, storici, ecologici ed ambientali; ogni altro elemento suscettibile di influire su tempi e costi del servizio affidato.

4.2. L'appaltatore dichiara, altresì, di essersi recato sui luoghi dove devono eseguirsi i servizi e nelle aree adiacenti e di aver valutato tutte le circostanze che possano influire sull'andamento e sul costo delle prestazioni oggetto di appalto.

4.3. L'appaltatore, pertanto, rinuncia a opporre alla Stazione appaltante eventuali eccezioni limitative della propria responsabilità che discendano dalle ipotetiche carenze della documentazione e dei dati disponibili al

momento dell'indizione della gara, oltreché dalle condizioni ambientali e logistiche, che si assumono per conosciute e accettate, ivi comprese le eventuali eccezioni che vertano sull'incompleta e/o inesatta conoscenza del sottosuolo.

Articolo 5 - Importo contrattuale

5.1 L'importo contrattuale ammonta a **€ 968.988,1482** oltre oneri previdenziali e Iva.

5.2 L'Importo contrattuale è al netto dell'IVA.

Articolo 6 - SOGGETTO INCARICATO DELL'INTEGRAZIONE TRA LE VARIE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E SOGGETTI CHE SVOLGERANNO LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI.

1. La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (il "coordinatore di progetto"), ai sensi dell'art. 24, comma 5, d.lgs. 50/2016, è l'Ing. **Micaela Goldoni**, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Modena - Sezione A al n. 1831 dal 07/09/1998, (C.F. GLDMCL72D69F257Q, P.IVA 02555780356), socio di Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop., con sede in Via Galileo Galilei 220, 41126 Modena - Codice ATECO 71.12.20.

Articolo 7 – COLLABORATORI.

1. L'appaltatore, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante, ferma restando la propria responsabilità nei confronti della stessa.

2. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà

assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente contratto. La Stazione appaltante rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'appaltatore e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni il medesimo appaltatore intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

* * *

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Articolo 8 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI ALLA PROGETTAZIONE

1. L'appaltatore, nell'espletare l'incarico relativo alla progettazione, dovrà attenersi a quanto segue:

a. la progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto al documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e suoi allegati, all'offerta presentata, e al capitolato d'oneri, che costituiscono anch'essi parte integrante e sostanziale del presente contratto;

b. nello svolgimento delle attività l'Appaltatore si dovrà attenere a quanto contenuto nel documento di indirizzo alla progettazione (DIP);

c. la progettazione dovrà essere svolta in conformità ai principi espressi dal comma 1 e 4 dell'art. 23 d. lgs. 50/2016, e dal comma 1 dell'art. 15 D.P.R. 207/2010;

d. gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti indicati dalle vigenti disposizioni di cui agli artt. 24 e 37, per la progettazione definitiva, e

artt. 33 e 43, per la progettazione esecutiva, di cui al D.P.R. 207/2010, così come disposto dal comma 3 dell'art. 23 d.lgs. 50/2016 e degli art. 17 e 18 del D.M. (MiBACT) 154/2017, oltre che dal D.lgs. 81/08. In ogni caso, le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del capitolato d'oneri e del documento di indirizzo alla progettazione (DIP);

e. dovrà essere garantita la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici ed i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. L'attività dovrà essere improntata ai principi di sostenibilità ambientale e nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo;

f. nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettati i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come esplicitato nel documento CO (2021) 1054 final. Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza RRF (Regolamento UE 241/2021) stabilisce al riguardo che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi

ambientali”. Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all’articolo di cui sopra. Lo stesso principio, infatti, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell’ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell’accordo di Parigi (Green Deal europeo);

g. nella progettazione dell’intervento devono inoltre essere applicati, laddove possibile, i principi trasversali, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality) anche seguendo quanto previsto dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari Opportunità, del 7 dicembre 2021 in tema di “Linee guida volte a favorire l’equità, l’inclusione e le pari opportunità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e del PNC, Piano Nazionale Complementare” in conformità a quanto previsto dall’art. 47 comma 8 del D.L. 77/2021.

h. gli elaborati relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva dovranno comprendere tutte le relazioni specialistiche e gli elaborati prescritti dagli artt. 24, 37, 33 e 43 del D.P.R. 207/2010, come specificatamente richiamati nel Capitolato d’Oneri;

i. l’Appaltatore è obbligato ad apportare al progetto tutte le modifiche, correzioni, integrazioni o a fornire chiarimenti che dovessero essere richiesti dagli Enti preposti al rilascio di eventuali nulla osta o pareri, ivi

compresa la documentazione necessaria allo svolgimento della conferenza dei servizi e quanto necessario per conseguire la verifica positiva ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016, e consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati, senza avere diritto ad alcun maggior compenso;

j. tutti gli elaborati le modifiche, correzioni, integrazioni, il numero di sezioni e prospetti, il grado di dettaglio e la scala di interpretazione saranno preventivamente concordati con l'ufficio del R.U.P. ed approvati sulla base delle esigenze e degli obiettivi dello specifico livello di approfondimento progettuale, in coerenza con le caratteristiche del modello BIM collegato.

k. nello svolgimento delle attività progettuali l'appaltatore dovrà coordinarsi costantemente con il RUP e/o con il Direttore dell'esecuzione secondo le specifiche modalità previste dal capitolato d'onori e dal presente contratto;

l. tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà della Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica di cui all'art. 15 del presente contratto; l'Appaltatore è obbligato alla sottoscrizione per assunzione di responsabilità (da parte del Coordinatore del gruppo di progettazione per ogni elaborato, da parte degli Specialisti di settore per gli elaborati di rispettiva competenza) di tutte le copie che saranno prodotte, anche

in forma parziale, ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla Legge, o per qualsiasi procedura amministrativa interna o esterna, sia in costanza di rapporto contrattuale che successivamente;

m. eventuali ulteriori copie di lavoro di ciascun elaborato e/o del progetto

che verranno realizzate dall'appaltatore nel corso della progettazione, su richiesta della Stazione Appaltante ovvero su richiesta di soggetti terzi nella fase di approvazione dei progetti, saranno interamente a carico dello stesso;

n. dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni e le prescrizioni provenienti dal RUP e/o dagli enti di controllo preposti, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta e/o richiedere oneri aggiuntivi e/o speciali compensi. In particolare, l'appaltatore dovrà recepire all'interno del progetto esecutivo tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste della Stazione Appaltante prima dell'approvazione del progetto medesimo, anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione del progetto esecutivo, senza perciò sollevare eccezioni di sorta e/o richiedere oneri aggiuntivi e/o speciali compensi;

o. l'appaltatore dovrà predisporre tutte le pratiche e i fascicoli, in duplice copia, da trasmettere agli organi deputati al rilascio di pareri/autorizzazioni, e dovrà prestare la massima assistenza e collaborazione alla Stazione appaltante garantendo, altresì, la propria presenza nelle conferenze di servizi all'uopo indette, in particolare a quella prevista dall'art. 27 d.lgs. 50/2016;

p. l'appaltatore dovrà inoltre redigere la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni, permessi, nulla osta, etc., comunque denominati. Resta inteso che, qualora l'Appaltatore abbia formulato proposte migliorative, le attività andranno svolte senza nessun onere aggiuntivo per la Stazione appaltante, la quale si

riserva la facoltà di accettarle. Al presente contratto è allegato un cronoprogramma relativo alle modalità di esecuzione.

Articolo 9 - ULTERIORI ATTIVITÀ RICOMPRESE NELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

9.1 L'Amministrazione ha previsto, all'interno del Quadro Economico preliminare, una somma a disposizione per le indagini riportate nel Piano delle Indagini redatto dai progettisti incaricati che dovrà recepire le indicazioni dettate nel D.I.P.

9.2 Il Piano delle Indagini dovrà essere predisposto dal Progettista ed approvato dal R.U.P. con la finalità di accertare la consistenza del degrado delle strutture nonché acquisire tutti gli elementi di natura geologica, geotecnica, archeologica, strutturale, botanica, ecc., ritenuti necessari per la redazione del progetto Definitivo ed Esecutivo, nel rispetto delle somme stanziata all'interno del Quadro Economico preliminare e finalizzate all'approfondimento della conoscenza dei manufatti, dei dati dimensionali, delle caratteristiche costruttive, delle cause e dei livelli di degrado, e di quant'altro sia ritenuto indispensabile strumento propedeutico alla redazione di un corretto e adeguato progetto.

9.3 Il Piano delle Indagini dovrà essere composto da una relazione tecnica illustrativa con la descrizione delle indagini ritenute necessarie, da elaborati grafici per l'individuazione delle aree e dei punti oggetto di indagine, da un Computo Metrico Estimativo con elenco prezzi ed eventuali analisi dei nuovi prezzi.

9.4. I 15 (quindici) giorni per la stesura del Piano delle Indagini sono da considerarsi compresi nei 160 (centosessanta) giorni a disposizione

dell'Operatore aggiudicatario per eseguire il progetto Definitivo ed Esecutivo.

9.5 L'esecuzione delle indagini comporterà la sospensione, per l'intero periodo di realizzazione delle stesse, dei termini stabiliti per il completamento delle fasi progettuali. Questi ultimi riprenderanno a decorrere dal momento in cui si erano interrotti per lo svolgimento delle indagini in parola.

Articolo 10 – QUALITA' DELLE PRESTAZIONI

10.1. L'appaltatore dovrà garantire l'esecuzione delle attività "a regola d'arte", verificare la qualità dei dati prodotti e garantire inoltre la loro affidabilità in relazione ai fini preposti.

10.2. L'acquisizione dei dati e la formazione dei prodotti richiesti dovranno essere sviluppati attraverso fasi operative distinte e successive, regolate ciascuna da specifiche prescrizioni tecniche, per cui i controlli di qualità degli elaborati intermedi dovranno avvenire in corso d'opera, prima di ammetterli ad ogni altro successivo trattamento.

10.3 Nell'espletamento dell'incarico l'appaltatore dovrà:

a) utilizzare esclusivamente strumenti di misura tarati per l'esecuzione delle attività di propria competenza ed a fornire preventivamente copie delle suddette certificazioni alla Stazione appaltante;

b) accettare integralmente l'attività di controllo che verrà messa in atto dalla Stazione appaltante secondo le relative procedure redatte in conformità agli standard ISO 9001:2008;

c) utilizzare software regolarmente licenziati esibendo a richiesta del personale della Stazione appaltante copia delle rispettive certificazioni;

d) utilizzare macchinari e attrezzature dotate di Marcatura CE secondo le vigenti Normative comunitarie

(es. Direttive Macchine 2006/42/CE recepita dal D. Lgs. n. 17/2010 e ss.mm.ii.), esibendo a richiesta del RUP copie delle rispettive certificazioni di conformità;

e) ove occorra, garantire (a proprie spese) l'esecuzione di tutte le misure previste dal D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. in materia di salute, sicurezza ed igiene sul lavoro.

Articolo 11 - VERIFICA PERIODICA DELL'AVANZAMENTO DELLA PROGETTAZIONE

11.1 L'appaltatore è tenuto a effettuare incontri, indicativamente ogni dieci giorni, con il RUP al fine di:

a. consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;

b. identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;

c. identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche e/o amministrative, pareri e quant'altro eventualmente necessario rispetto a quanto già in possesso del progettista;

d. agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al RUP.

Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

11.2 L'appaltatore è tenuto a partecipare agli incontri indetti della Stazione Appaltante al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.

11.3 L'appaltatore è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti della Stazione Appaltante per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli enti di controllo.

11.4 L'appaltatore è obbligato a far presente al RUP evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Articolo 12 – PARTECIPAZIONE AL TAVOLO TECNICO DI COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE

12.1 L'appaltatore dovrà partecipare con un proprio referente al tavolo tecnico guidato dal RUP, quale strumento funzionale ad assicurare la necessaria omogeneità ed unitarietà della progettazione delle prestazioni appaltate dalla Stazione appaltante relativamente agli aspetti tecnico-progettuali e a quelli inerenti gli strumenti informatici, il telecontrollo e la gestione delle opere.

12.2 L'appaltatore dovrà rendersi disponibile e farsi parte diligente, ai sensi del combinato disposto ex artt. 1176 e 2232 cod. civ., ad apportare al progetto tutte le modifiche, correzioni, integrazioni o fornire chiarimenti che dovessero essere richiesti in sede di tavolo tecnico, ai fini del raggiungimento dell'omogeneità progettuale per l'intero territorio interessato dall'intervento.

12.3 L'appaltatore dovrà collaborare con la Stazione appaltante al fine di

garantire il necessario coordinamento delle scelte progettuali, in modo che sia assicurata la compatibilità e la perfetta integrazione per la gestione delle informazioni.

Articolo 13 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

13.1 I termini per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto

- inclusivi dei tempi utili per il completamento del Piano delle Indagini - sono quantificati in complessivi 160 giorni naturali e consecutivi, così suddivisi:

- entro la durata massima di **15 giorni naturali** e consecutivi dall'approvazione del contratto/sottoscrizione dell'incarico, il soggetto incaricato dovrà consegnare il Piano delle Indagini;

- entro la durata massima di **100 giorni naturali e consecutivi** dall'approvazione del contratto/sottoscrizione dell'incarico, il soggetto incaricato, elaborata la progettazione definitiva nonché il Piano delle Indagini richiesto, dovrà provvedere alla consegna degli elaborati dovuti per l'esito della verifica/aggiornamento dei rilievi, fatte salve eventuali scadenze intermedie da concordare con il RUP della Stazione Appaltante;

- **all'interno dei 100 giorni** previsti per il progetto definitivo, entro la durata massima di 40 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dei risultati delle indagini effettuate, il soggetto incaricato della progettazione dovrà provvedere ad una prima consegna intermedia della progettazione definitiva, necessaria ai fini della condivisione delle soluzioni progettuali da parte del RUP. Questa dovrà comprendere gli esiti di tutte le indagini e gli studi di cui al precedente punto, necessari alla definizione degli aspetti

generali dei progetti di cui all'art. 23, comma 5, del Codice dei Contratti, il Piano delle Indagini richiesto, e gli elaborati dovuti per l'esito della verifica/aggiornamento dei rilievi, fatte salve eventuali scadenze intermedie da concordare con il RUP della Stazione Appaltante.

- La seconda scadenza intermedia è fissata a 30 giorni naturali e consecutivi dal punto precedente, mentre la terza e ultima consegna avverrà dopo ulteriori 30 giorni, termine entro il quale il soggetto incaricato della progettazione dovrà, seguiti gli indirizzi progettuali ricevuti dal RUP, provvedere alla consegna allo stesso di tutti gli elaborati progettuali relativi alla progettazione definitiva, come da elenco elaborati riportato in questo documento ed eventualmente integrato su disposizione del RUP, al fine della presentazione agli enti competenti per l'ottenimento delle approvazioni necessarie e/o delle eventuali prescrizioni, fatte salve eventuali scadenze intermedie da concordare con il RUP della Stazione Appaltante.

- entro la durata massima di 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di acquisizione degli atti di assenso sul progetto definitivo e dall'approvazione del medesimo da parte della Stazione Appaltante, il soggetto incaricato della progettazione dovrà, seguiti gli indirizzi progettuali ricevuti dal RUP, provvedere alla consegna allo stesso di tutti gli elaborati progettuali relativi alla progettazione esecutiva, come da elenco elaborati ed eventualmente integrato su disposizione del RUP, al fine della presentazione agli enti competenti per l'ottenimento delle approvazioni necessarie e/o delle eventuali prescrizioni, fatte salve eventuali scadenze intermedie da concordare con il RUP della Stazione Appaltante.

- All'interno del termine dei 60 giorni previsti per il progetto esecutivo, è prevista una scadenza intermedia a 30 giorni; la consegna da attuarsi andrà concordata con la Stazione appaltante.

13.2 Ogni fase prevede la consegna di tutti i documenti ed elaborati preposti all'ottenimento delle apposite autorizzazioni e alla completa valutazione del progetto da parte dell'ente attuatore. Gli stessi verranno sottoposti ad attività di verifica ed approvazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 (secondo le modalità riportate nel DIP).

13.3 I termini di esecuzione delle prestazioni inerenti al presente incarico decorrono dalla consegna dei servizi che sarà formalizzata da parte del RUP con l'emissione di apposito Ordine di servizio.

13.4 Si precisa che le tempistiche contrattuali sono computate al netto delle interruzioni previste per:

l'affidamento e l'esecuzione delle eventuali indagini ad operatore economico da selezionare; l'ottenimento delle necessarie approvazioni; la realizzazione delle attività di verifica dei progetti; le eventuali ulteriori proroghe, non imputabili ad inadempienze dell'appaltatore, disposte dal RUP in funzione di quanto stabilito dagli enti competenti.

13.5 I suindicati termini temporali potranno, a seguito dell'affidamento del servizio de quo, essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante/Committente.

13.6 L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali, nella misura prevista dall'art. 23 del presente atto.

13.7 Qualora l'eventuale ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali determini la perdita del finanziamento dei lavori, unitamente

all'applicazione delle prescritte penali all'uopo fissate dal presente contratto, verrà meno il diritto ad ogni compenso per le prestazioni eseguite, rimanendo in ogni caso salva la facoltà della Stazione appaltante di agire per il risarcimento del danno nella misura almeno pari al finanziamento non erogato per colpa dell'Appaltatore.

13.8 Con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore si impegna a garantire, per quanto di propria competenza, il rispetto del programma temporale presentato dal Soggetto Attuatore, con riferimento alle tempistiche recate dal PNRR e dai successivi decreti attuativi, emanati ed emanandi; in particolare, l'Appaltatore prende atto della importanza, per il Soggetto Attuatore, di comprovare la coerenza degli avanzamenti delle attività progettuali con i target e le milestone associati agli interventi e con la connessa produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

* * *

DISPOSIZIONI RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI

Articolo 14 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

L'appaltatore assumerà, per effetto del presente contratto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 91 d.lgs. 81/2008 e dall'art. 39 del D.P.R. 207/2010, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico. In particolare, l'appaltatore dovrà predisporre il "piano di sicurezza e di coordinamento" e il "fascicolo tecnico dell'opera", nei tempi indicati per lo svolgimento del relativo livello di progettazione.

La Stazione appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente contratto.

Articolo 15 - Corrispettivo. Anticipazione. Obblighi specifici dell'Appaltatore.

Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente contratto è pari ad euro: 968.988,1482 oltre C.N.P.A.I.A. 4% e I.V.A. 22%, così come definito nell'offerta prodotta in sede di gara da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente contratto;

15.2 Il corrispettivo per le attività di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è stato determinato in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 17 giugno 2016, applicando il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

15.3 Il corrispettivo, **determinato a "corpo"**, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni di cui alla documentazione di gara allegata al presente contratto.

L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli, per come espressamente identificati nel disciplinare di gara, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o

amministrativa necessaria.

Il corrispettivo sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente contratto, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e/o integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino alla loro approvazione e verifica, ovvero al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

All'appaltatore non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese previste per la stipula del contratto di appalto. Il prezzo offerto dall'Appaltatore si intende comprensivo di tutto quanto necessario all'espletamento dell'attività, anche se non specificamente indicato nei documenti di gara, ed, in linea generale, di ogni onere per la produzione della documentazione, delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni presso soggetti terzi pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal prezzo offerto gli oneri per trasferimenti, impiego di personale specializzato e professionisti ed ogni onere relativo alla sicurezza del personale operante in strada o in campagna, ecc..

Articolo 16 - SERVIZI OPZIONALI

Per i servizi opzionali, il corrispettivo è riportato nel quadro economico allegato al Documento di Indirizzo ed è stato stimato sulla base delle Tabelle allegate al D.M. 17 giugno 2016 e non concorre alla determinazione dell'importo complessivo dell'Appalto; qualora detti servizi saranno attivati, il predetto corrispettivo sarà decurtato del 38% sulla base dell'offerta presentata dall'Appaltatore, al netto di IVA e oneri previdenziali e assistenziali se dovuti, e al lordo dell'eventuale ritenuta d'acconto.

Articolo 17 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

17.1 L'appaltatore dovrà applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro assicurando, nei confronti degli stessi, il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.

17.2 L'appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Articolo 18. ANTICIPAZIONI.

18.1 All'appaltatore, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 - nei limiti e compatibilmente con le risorse a disposizione della Stazione appaltante - potrà essere riconosciuta un'anticipazione del prezzo fino al 20% per cento da calcolare sul valore del contratto di appalto che la Stazione appaltante dovrà corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione (cfr. comma 1 art. 48 D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 2021, il quale richiama l'articolo 207 comma 1 D.L. 19 maggio 2020 n. 34). Gli importi corrisposti a titolo di anticipazione saranno

decurtati proporzionalmente e progressivamente dalle spettanti all'appaltatore come meglio precisato al successivo articolo. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La già menzionata garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Articolo 19 - PAGAMENTI.

19.1 Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà solo a seguito dell'emissione della relativa fattura, riportante il CIG ed il CUP indicati in epigrafe e previo rilascio, da parte del RUP, del certificato di verifica di conformità per ogni fase di progettazione e del relativo certificato di pagamento ai sensi dell'art. 113 bis del Codice. Il pagamento avverrà a

mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato nella dichiarazione resa dall'appaltatore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, secondo le seguenti modalità:

Redazione del Piano delle Indagini

- 100% del corrispettivo contrattuale a seguito del completamento dell'attività, previo attestato di regolare esecuzione emesso dal R.U.P.

Progettazione Definitiva:

- il 60% del corrispettivo contrattuale a seguito della consegna al R.U.P. di tutti gli elaborati progettuali come da elenco elaborati;

- il 40% del corrispettivo contrattuale a seguito del completamento delle attività di verifica della progettazione ai fini della validazione del R.U.P.

- Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di

Progettazione:

- il 60% del corrispettivo contrattuale a seguito della consegna al R.U.P. di tutti gli elaborati progettuali come da elenco elaborati;

- il 40% del corrispettivo contrattuale a seguito dell'esito positivo della verifica e della validazione da parte del R.U.P. degli elaborati progettuali.

Qualora sia stata corrisposta l'anticipazione di cui all'art. 18 del presente contratto la relativa quota è decurtata dalla somma di cui al punto 1 a).

In conformità a quanto previsto dal d.lgs. 231/2002, tutti i pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.

- L'Appaltatore rinuncia sin da ora a qualsiasi corrispettivo, oltre a quello previsto nel presente Contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Contratto, a

rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.

Fermo restando quanto precede, l'Appaltatore si obbliga al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013, mediante il Sistema di Interscambio (SDI).

Non saranno accettate fatture emesse in altre modalità. Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al repertorio del presente contratto, al CIG (Codice Identificativo Gare) e al CUP (Codice Unico Progetto) in epigrafe.

Articolo 20 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore dichiara di essere informato in ordine alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e sss.mm.ii. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

Ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 8, della L. n. 136/2010, l'Appaltatore ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, del presente appalto e i seguenti dati:

BPER Banca S.p.A. Agenzia 5. Via Galilei Galileo 154 - 41126 Modena

IBAN: IT94 Y 05387 12905 000000000324 Bic swift BPOM IT22XXX

Le persone delegate ad operare sul conto sono:

- ING. FRANCESCA FEDERZONI, nata a Modena il 24/04/1968, C.F. FDR FNC 68D64 F257Y, residente per la carica in Modena Via Galileo Galilei n. 220 nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante di Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop.
- ING. MARCELLO MANCONE, nato a Lavello (PZ) il 13/03/1971, C.F. MNC MCL 71C13 E493U, residente per la carica in Modena

Via Galileo Galilei n. 220 nella sua qualità di Vice Presidente e Legale

Rappresentante di Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop.

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. La Stazione Appaltante avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente contratto ex articolo 1456 c.c. in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 comma 9 bis della Legge n. 136/2010. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 21 - POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE

21.1 Ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del Codice dei Contratti, i soggetti incaricati della progettazione hanno costituito le seguenti polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale:

POLITECNICA INGEGNERIA ED ARCHITETTURA - Società Cooperativa, polizza n. IFL0007976, rilasciata in data 09/01/2024, da AIG EUROPE S.A., in corso di validità

MARSIGLI LAB SRL, polizza n. 1/467/122/56703705 rilasciata da UNIPOL SAI assicurazioni, in corso di validità;

ENDRIZZI MONICA, polizza n. 10021840000010rilasciata da Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit, in corso di validità;

STUDIO MATTIOLI SRL, polizza n. GK23B0202B3239ALB rilasciata da

Lloyd's Insurance Company S.A., in corso di validità;

VERIFICA E PROGETTI SRL, polizza n. A123C788905-LB rilasciata da

Lloyd's Insurance Company S.A., in corso di validità.

È stata, altresì, inoltrata alla Stazione appaltante la dichiarazione di impegno

di cui all'art. 11 del Capitolato d'oneri, sottoscritta digitalmente tra

POLITECNICA INGEGNERIA ed ARCHITETTURA Soc. Coop e Società

AIG Europe Limited, in data 23/11/2023, che avrà efficacia dalla data di

approvazione del progetto esecutivo sino alla data di emissione del

certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione,

per la somma garantita pari a € 1.000.000,00.

Articolo 22 – GARANZIA DEFINITIVA

22.1 Conformemente a quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC 1/2019

recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura

e all'ingegneria", e alle previsioni di cui all'art. 103 d.lgs. 50/2016,

l'appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente

contratto, ha costituito in data 19/12/2023, garanzia fideiussoria definitiva n.

2400342 – importo garantito € 271.316,68, rilasciata da COFACE FOR

TRADE.

22.2 Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'esecutore, la

Stazione appaltante ha diritto di valersi della suddetta garanzia.

22.3 L'appaltatore dovrà reintegrare la garanzia medesima, nel termine che

gli sarà prefissato, qualora la Stazione appaltante abbia dovuto, durante

l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Articolo 23 – PENALI

23.1 In caso di ritardato adempimento delle obbligazioni contrattuali, la penale giornaliera da applicare all'appaltatore sarà pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale.

23.2 Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare del corrispettivo contrattuale, la Stazione appaltante provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

23.3 L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'appaltatore per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori e/o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Stazione stessa debba sostenere per cause imputabili all'Appaltatore.

Più specificamente, per ogni giorno di ritardo accertato dal RUP, le penali verranno applicate:

- in caso di mancata trasmissione del piano delle indagini nei 20 gg naturali e consecutivi dalla data di approvazione del contratto;

- in caso di mancata ultimazione delle attività di progettazione definitiva nei 70 gg naturali e consecutivi dalla data di consegna del piano delle indagini;

- in caso di mancata ultimazione delle attività di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nei 30 gg naturali e consecutivi dalla data di validazione del progetto definitivo;

- in caso di mancata ultimazione, entro il termine a tal fine concesso, di eventuali modifiche ed integrazioni non dipendenti da inadempienze dell'appaltatore, richieste in sede di ottenimento delle necessarie approvazioni e per le attività di verifica;

23.4 Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dal RUP al contraente, il quale potrà, in ogni caso, comunicare le controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della conteStazione.

Per le somme derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, la Stazione appaltante potrà rivalersi su quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo. La richiesta o il pagamento di penali non esonera l'Appaltatore dall'adempimento delle obbligazioni rispetto alle quali si è reso inadempiente. In caso di persistente inadempimento è riconosciuta alla Stazione appaltante la facoltà, previa comunicazione all'Appaltatore a mezzo PEC, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi, addebitando a quest'ultimo i relativi costi sostenuti.

Articolo 24 – SUBAPPALTO

24.4 Ai sensi dell'articolo 31, comma 8, del Codice dei Contratti, l'Appaltatore/Affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, con esclusione delle relazioni geologiche. L'Appaltatore può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva dei progettisti.

Dette attività potranno essere subappaltate, previa autorizzazione della Stazione Appaltante e nel rispetto dell'articolo 31 e dell'articolo 105 del Codice dei Contratti

Articolo 25 - REVISIONE PREZZI.

25.1. Per il presente contratto è ammessa la revisione del prezzo d'appalto sulla base di apposita istruttoria come previsto dall'art. 14 del Capitolato d'onori.

25.2. La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata a cura dall'operatore economico, a pena decadenza, prima dell'effettuazione della prestazione ritenuta eccedente l'obbligazione contrattuale e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla ricezione della richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere in conformità alle risultanze dell'istruttoria predetta.

25.3. Nell'ipotesi di riduzione dei prezzi, l'aggiornamento avviene d'ufficio da parte del committente.

25.4. La variazione percentuale così calcolata viene applicata agli importi delle prestazioni residue non già liquidati o liquidabili alla data dell'istanza.

La revisione non si applica quindi sugli importi fatturati né su quelli per i quali, ancorché non fatturati, si siano realizzate tutte le condizioni per la fatturazione.

25.5. L'istruttoria potrà essere condotta sulla base degli strumenti ritenuti

più idonei e pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto. In particolare, nella determinazione del compenso, si farà riferimento al D.M. Giustizia del 17/06/2016 e per esso ai parametri G, Q e P già utilizzati nell'affidamento mentre il parametro P terrà conto delle maggiorazioni intervenute sulle singole componenti l'opera così come la rideterminazione delle spese ed oneri accessori avverrà ai sensi dell'art. 5 del citato decreto.

25.7. La compensazione del corrispettivo è riconosciuta solo se le variazioni complessivamente accertate risultino superiori al 20 per cento rispetto all'onorario originario convenuto e comunque nella misura del 50% al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Articolo 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

26.1 Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente contratto comporti un'applicazione della penale di ammontare superiore al 10%; In tale ipotesi, la Stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi e indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla medesima Stazione appaltante.

26.2 È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti subiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

26.3 La Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto, sempre

che l'Appaltatore non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà essergli notificata dalla Stazione Appaltante con preavviso di non meno di quindici (15) giorni mediante P.E.C. all'indirizzo comunicato dall'Appaltatore in sede di Offerta, nei casi indicati nell'articolo 108 del Codice dei Contratti e nei seguenti casi qui di seguito indicati:

- a. inadempimento alle disposizioni contrattuali o del direttore dell'esecuzione del contratto circa i tempi di esecuzione;
- b. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei Servizi;
- c. sospensione dei Servizi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- d. rallentamento dei Servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori;
- e. cessione anche parziale del contratto;
- f. scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del RUP e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- g. non rispondenza dei Servizi alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
- h. errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile;
- i. applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii. ovvero azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Testo Unico in materia di

salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;

j. ottenimento del Dichiarazione Unica di regolarità Contributiva (DURC)

negativo, alle condizioni di cui all'articolo 30, comma 5, del Codice dei

Contratti; in tal caso il RUP contesta gli addebiti e assegna un termine non

inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

in caso di assenza o inidoneità di queste propone alla Stazione Appaltante

la

risoluzione del Contratto;

26.4 Il contratto potrà, altresì, essere risolto in danno all'appaltatore nei

seguenti casi:

- revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di

appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o

societaria; la condizione opera quando la struttura non disponga di una

figura professionale sostitutiva;

- perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica

amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di

natura cautelare;

- applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla

criminalità organizzata;

- violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o

contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i

dipendenti o i collaboratori;

- accertamento della violazione della disciplina del subappalto;

- accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza

di cui al presente contratto.

26.5 Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alle diverse fasi di progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della medesima Stazione appaltante, l'appaltatore avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo o che siano state validate positivamente.

26.6 Il presente Contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali la liquidazione giudiziale o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- mancato rispetto degli adempimenti di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- sopravvenienza a carico dell'Appaltatore, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

- revoca di autorizzazioni, concessioni, nulla osta, iscrizioni presso

Registri/Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;

- ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti, se nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti.

26.7 La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della Stazione Appaltante, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia a mezzo PEC. In caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante provvederà ad agire per il ristoro dell'eventuale danno subito. Fatto salvo quanto sopra previsto, al verificarsi della risoluzione la Stazione Appaltante tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi per il nuovo espletamento della gara. Quanto precede, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento del maggior danno.

Articolo 27 - RECESSO

27.1 La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente Contratto in qualsiasi momento, ai sensi dell'articolo 2237 comma 1 c.c., e con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso nonché

di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue prestazioni da eseguirsi, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

27.2 La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata a mezzo PEC.

Articolo 28 – ALTRI INCARICHI DI PROGETTAZIONE E CONNESSI

28.1 La Stazione Appaltante, ut supra indicato all'art....in funzione all'esigenza di ovviare a possibili carenze e/o indisponibilità di proprie risorse professionali interne che possano svolgere prestazioni esecutive al momento in cui saranno rese disponibili le risorse necessarie o consegnati i relativi lavori, ai sensi dell'articolo 22 e 157, comma 1, del Codice dei Contratti si riserva di affidare le attività proprie dell'Ufficio della Direzione Lavori - Coordinamento per la Sicurezza nella fase di Esecuzione - direttamente all'Appaltatore, previa verifica del possesso dei requisiti professionali, rispettivamente ai sensi dell'articolo 101, comma 4, del Codice dei contratti e ai sensi dell'articolo 98 del D.Lgs. n. 81/08.

28.2 Il valore del corrispettivo di tali ulteriori attività, riportato nel quadro economico del Documento di Indirizzo alla Progettazione, è stato stimato sulla base delle Tabelle allegate al D.M. 17 giugno 2016 e non concorre alla determinazione dell'importo complessivo dell'Appalto.

28.3 L'eventuale svolgimento dei servizi opzionali sarà pertanto oggetto di successivo atto da parte della Stazione appaltante, alla cui adozione rimane condizionato l'avvio e l'espletamento delle prestazioni stesse da parte

dell'aggiudicatario. L'intenzione di avvalersi di tale facoltà da parte della Stazione Appaltante verrà comunicata per iscritto.

28.4 La suddetta facoltà è esercitabile da parte della Stazione appaltante senza incorrere in alcune responsabilità, azioni di richieste danni, indennità, compensi, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 delC odice Civile e, pertanto, senza che nulla possa essere eccepito o preteso, a qualsivoglia titolo, dall'Appaltatore.

Articolo 29 – MODIFICHE E VARIANTI DEL CONTRATTO

29.1 Nessuna variazione può essere introdotta dall' Appaltatore/Affidatario di propria iniziativa, per alcun motivo, in difetto di autorizzazione della Stazione Appaltante ed in nessun caso potrà vantare compensi, rimborsi o indennizzi per quanto eseguito in violazione di tale divieto.

29.2 Non sono riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto del RUP, previa approvazione da parte della Stazione appaltante ove questa sia prescritta dalla legge o dal Regolamento.

29.3 La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune. Ove necessario, in caso di variazioni in aumento, all'Appaltatore sarà accordato un termine suppletivo, commisurato al tempo necessario all'esecuzione delle prestazioni oggetto di variante.

29.4 Per eventuali prestazioni e/o servizi in variante sia in aumento che in diminuzione durante il periodo di efficacia del contratto, si applica la disciplina di cui all'art. 106 del Codice Contratti.

29.5 Ai sensi del predetto articolo, comma 1, lett. c), il RUP può chiedere

all'Appaltatore/Affidatario la redazione di modifiche che comportino cambiamenti d'impostazione progettuale, ma che non alterino la natura generale del contratto, determinate dalla sopravvenienza di nuove disposizioni normative o regolamentari, provvedimenti di enti preposti alla tutela di interessi rilevanti, o da motivata ricalibrazione dell'interesse pubblico da soddisfare. In tal caso, l'Appaltatore/Affidatario è tenuto a redigere gli elaborati necessari e, per tali modifiche, dovranno essere preliminarmente concordate fra le parti le relative spettanze.

29.6 I corrispettivi relativi a prestazioni aggiuntive saranno determinati secondo le medesime modalità già adottate in sede di DIP, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Ministeriale Giustizia 17 giugno 2016. Le stesse saranno ridotte nella misura pari al ribasso contrattuale, ivi indicato.

I termini di esecuzione dell'incarico previsti dal presente contratto dovranno essere opportunamente aggiornati sulla base della consistenza delle varianti introdotte. Qualunque reclamo o riserva deve essere presentato dall'appaltatore per iscritto al RUP prima dell'esecuzione della variante o modifica oggetto della contestazione. In assenza di accordo preventivo prima dell'avvio delle prestazioni oggetto di modifica o variante, non sono prese, per qualsiasi natura o ragione, in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto.

29.7 All'Appaltatore, non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, restando salve le derivanti

responsabilità.

29.8 Non sono considerati varianti ai sensi del precedente periodo gli interventi autorizzati ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lettera e) del Codice dei Contratti, disposti dal RUP per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% dell'importo del contratto stipulato e purché non essenziali o non sostanziali ai sensi dell'articolo 106, comma 4 del Codice dei Contratti.

29.9 La variante è accompagnata da un atto di sottomissione che l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione.

29.10 Come previsto dall'articolo 106, comma 12 del Codice dei Contratti, la Stazione appaltante potrà sempre ordinare l'esecuzione in misura inferiore o superiore rispetto a quanto previsto nel contratto, nel limite di un quinto dell'importo di contratto stesso, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto originario e senza che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

29.11 Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione, degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute nonché dell'ammontare per importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'appaltatore per transazioni e/o accordi bonari.

Articolo 30 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

30.1. Ai sensi dell'articolo 105, c. 1, d.lgs. 50/2016, è vietata la cessione del

contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

30.2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, c. 13, d.lgs.

50/2016 e della legge n. 52/1191, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato alla Stazione appaltante e da questa accettato.

Articolo 31 – INCOMPATIBILITÀ

31.1 I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente contratto non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.

31.2 All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

31.3 I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'appaltatore dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

31.4 L'appaltatore dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la Stazione appaltante e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Articolo 32 – CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

32.1 L'appaltatore si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche

prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali.

32.2 L'appaltatore si impegna a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

32.3 La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai commi di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.

Articolo 33 – RISERVATEZZA

33.1 Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'appaltatore venisse a conoscenza.

33.2 Le attività affidate, ove occorra, dovranno essere svolte nel pieno rispetto della Normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633 del 1941 e ss.mm.ii.), garantendo l'originalità degli elaborati prodotti ed il rispetto di norme e regolamenti per l'uso o la diffusione delle opere protette.

33.3 I risultati emersi dalle ricerche effettuate nonché gli elaborati prodotti nell'espletamento delle attività saranno di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante.

33.4 Con la sottoscrizione, per accettazione, della presente lettera di incarico l'Appaltatore si assume la responsabilità della veridicità delle verifiche effettuate e dei dati acquisiti, della fedeltà delle rilevazioni, delle analisi, delle elaborazioni e dei rapporti tecnici.

33.5 Qualsiasi uso o comportamento posto in essere in violazione a quanto sopra previsto sarà considerato grave inadempimento e darà luogo alle conseguenti sanzioni.

Articolo 34 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

34.1 Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente contratto sarà il Foro competente in via esclusiva è il Tribunale di Napoli.

34.2 È esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 35 – SPESE

35.1 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'appaltatore.

35.2 Si intendono altresì posti a carico dell'appaltatore gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente contratto.

Articolo 36 – DOMICILIO DELLE PARTI

36.1 Agli effetti del presente contratto, la Stazione appaltante dichiara di avere il proprio domicilio digitale presso il seguente indirizzo

PEC: sabap-na-met@pec.cultura.gov.it

L'appaltatore dichiara di avere il proprio domicilio digitale al seguente indirizzo PEC: politecnicaingarch@legalmail.it

Articolo 37 - PRIVACY

37.1 I dati personali raccolti dalla Stazione appaltante saranno trattati con e

senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dal d.lgs. 50/2016. Responsabile del trattamento dei dati è il RUP.

37.2 Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'incarico di cui al presente contratto, l'appaltatore è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme vigenti.

37.3 Trova in ogni caso applicazione il Regolamento n. 679/2016.

Articolo 38 – RINVIO

38.1 Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del d.lgs. 50/2016 e a quelle ancora vigenti del D.P.R. 207/2010, D.M. 154/2017 nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Articolo 39 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

39.1 Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del presente contratto per la Stazione Appaltante verrà comunicato formalmente all'Appaltatore, a mezzo PEC.

Articolo 40 - ALLEGATI AL CONTRATTO

40.1 Formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se

non materialmente allegati allo stesso, i seguenti documenti:

- a) disciplinare di gara;
 - b) capitolato d'oneri;
 - c) DGUE;
 - d) offerta tecnica ed economica;
 - e) documento di indirizzo alla Progettazione (DIP) e Allegati;
 - f) dichiarazione di impegno di cui all'art. 11 comma 2 del Capitolato d'oneri;
 - g) garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - h) atto di costituzione del Raggruppamento temporaneo;
 - i) cronoprogramma relativo alle modalità di esecuzione;
 - j) polizze assicurative RC dei Progettisti;
 - k) decreti attuativi, emanati ed emanandi inerenti le tempistiche recate dal PNRR e dal cronoprogramma di cui alla lettera
- Il presente contratto consta di n. 54 pagine ed è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

PER LA SOPRINTENDENZA

Arch. Mariano Nuzzo

Firmato digitalmente da
Mariano Nuzzo

CN = Nuzzo Mariano
O = Ministero della Cultura
C = IT

PER L'APPALTATORE

Ing. Francesca Federzoni

Firmato digitalmente da:
FRANCESCA FEDERZONI
Data: 11/01/2024 09:18:33

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341, 1342 codice civile le seguenti clausole: Art. 4 – Conoscenza delle condizioni di contratto; Art. 14 – Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione; Art. 23 – Penali; Art. 26 – Risoluzione del contratto; Art. 27 – Recesso dal contratto; Art. 34 – Risoluzione delle controversie.

PER LA SOPRINTENDENZA

Arch. Mariano Nuzzo

Firmato digitalmente da

Mariano Nuzzo

CN = Nuzzo Mariano
O = Ministero della Cultura
C = IT

PER L'APPALTATORE

Ing. Francesca Federzoni

Firmato digitalmente da:

FRANCESCA FEDERZONI

Data: 11/01/2024 09:18:33